



ALLEGATO RISCHIO BIOLOGICO TITOLO X DEL D.LGS 81/2008 E S.M.I.

Integrazione della valutazione del rischio biologico del DVR,

Il presente Allegato viene elaborato tenendo conto delle indicazioni emanate dal Ministero della Salute e facendo riferimento al Titolo X del D. Lgs 81/2008 e s.m.i.

Il possibile rischio derivante dall'epidemia da Covid-19 in atto nel nostro Paese, pur non presente in forma epidemica grave nella Regione Lazio e quindi configurando uno scenario a bassa diffusione del contagio, impone comunque l'adozione delle comuni misure preventive di contrasto alla diffusione delle malattie trasmesse per via respiratoria ed in particolare:

- Lavarsi frequentemente le mani;
- Porre attenzione all'igiene delle superfici con cui si viene a contatto eventualmente pulendole con disinfettanti a base di cloro o alcol;
- Evitare i contatti stretti e protratti con persone con sintomi simili a quelli dell'influenza;
- Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- Evitare di toccarsi occhi, naso e bocca con le mani
- Coprirsi bocca e naso se si starnutisce o si tossisce
- Non prendere farmaci antivirali né antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico
- Usare la mascherina solo se in presenza di sintomi di tipo influenzale
- Adottare ogni ulteriore misura di prevenzione dettata dal datore di lavoro

Se nel corso dell'attività lavorativa, si viene a contatto con un soggetto che risponde alla definizione di caso sospetto, è necessario contattare i servizi sanitari segnalando che si tratta di caso sospetto di COVID-19.

Nell'attesa dell'arrivo dei sanitari:

- evitare contatti ravvicinati con la persona malata;
- se disponibile, fornirla di una maschera di tipo chirurgico;
- lavarsi accuratamente le mani;
- prestare particolare attenzione alle superfici corporee che sono venute eventualmente in contatto con i fluidi (secrezioni respiratorie, urine, feci) del malato;
- far eliminare in sacchetto impermeabile, direttamente dal paziente, i fazzoletti di carta utilizzati. Il sacchetto sarà smaltito in uno con i materiali infetti prodottisi durante le attività sanitarie del personale di soccorso.

MISURE DI PREVENZIONE

A fini preventivi andranno comunque disposte le seguenti misure organizzative:

- rafforzare il sistema per il controllo dell'accesso degli esterni nei locali scolastici.
- Vietare negli uffici amministrativi il ricevimento del pubblico, evitando, quindi, il rischio di un qualsiasi sovraffollamento nei locali; organizzare il lavoro degli applicati di segreteria, relativo alle problematiche dell'utenza solo via telefono; dare disposizione di ricevere il materiale solo in formato digitale e avere cura di eseguire frequenti areazioni dei locali.
- Accertarsi che le ditte incaricate alle pulizie ordinarie o gli stessi collaboratori scolastici eseguano scrupolosamente pulizia e disinfestazione delle superfici e degli ambienti.
- Disporre che siano mantenute adeguate distanze con l'utenza così come indicato dall'Istituto Superiore di Sanità (almeno 100 cm).
- Dare disposizione al personale preposto di effettuare **giornalmente** la pulizia accurata di tutti gli ambienti.
- Mettere a disposizione del personale materiale per l'igiene e la pulizia della cute, possibilmente monouso e di facile utilizzo.
- Al personale di segreteria è vietato l'uso giornaliero di più postazioni lavorative; si dovrà fornire, qualora il lavoro richieda l'uso di più computer, presidi sanitari monouso e di facile applicazione (guanti e mascherine).
- I collaboratori scolastici dovranno essere forniti, nell'espletamento di ogni attività diversa dalla sorveglianza, di scarpe, di guanti e mascherine monouso e di occhiali protettivi. Inoltre, si dovrà vietare agli stessi di abbandonare la postazione assegnata.
- Il personale docente non dovrà frequentare corsi di formazione, collegi, riunioni di classe e programmazione o altra attività fino alla ripresa dell'attività didattica.

L'attuazione delle norme precedenti, consentiranno alla scuola di mantenere un livello di rischio sulla base della formula **RISCHIO=PROBABILITA' (2) X GRAVITA' (3)**:

ACCETTABILE = 6

RISCHIO = PROBABILITÀ X GRAVITÀ

1 = IMPROBABILE = L' evento dannoso è improbabile. La sua manifestazione è legata al contemporaneo verificarsi di più eventi sfavorevoli indipendenti e poco probabili.

2 = POSSIBILE = L'evento dannoso è poco probabile ma possibile. La sua manifestazione è legata al contemporaneo verificarsi di più' eventi sfavorevoli e di probabilità non trascurabile.

3 = PROBABILE = L' evento dannoso è probabile. La sua manifestazione è legata al verificarsi di eventi sfavorevoli che si sono già verificati.

4 = FREQUENTE = L' evento dannoso è molto probabile. La sua manifestazione è legata al verificarsi di eventi sfavorevoli frequenti che si sono già verificati in altri casi.

RISCHIO = PROBABILITÀ X GRAVITÀ

1 = LIEVISSIMO = Il danno (lesione o patologia) è rapidamente reversibile e di scarsa entità che non comporta l'abbandono del posto di lavoro.

2 = LIEVE = Il danno comporta una parziale limitazione funzionale reversibile in pochi giorni con completo ripristino della capacità lavorativa.

3 = GRAVE = Il danno è di media entità e comporta una limitazione funzionale temporanea reversibile solo dopo un certo periodo di prognosi.

4= GRAVISSIMO = Il danno è irreversibile e comporta una riduzione parziale ma permanente della capacità lavorativa o l'inabilità totale o la morte.

P

4	4	8	12	16
3	3	6	9	12
2	2	4	6	8
1	1	2	3	4

G

Elevato = 12-16

Notevole = 8-9

Accettabile = 3-6

Basso 1-2

Roma, 09/03/2020

Il Datore di lavoro

Il R.S.P.P. P.G.Peretti

Il R.L.S.

.....

.....

.....